

6. PREGHIERA di RINGRAZIAMENTO

Ritornato al tuo posto (o in un luogo preparato appositamente) mettilti in ginocchio e ringrazia il Signore per il dono del perdono con questa preghiera:

SIGNORE GESÙ,
HO RICEVUTO IL TUO PERDONO.
GRAZIE PER AVERMI MANIFESTATO ANCORA
IL TUO INSTANCABILE AMORE
E LA TUA MISERICORDIA.
TI RINGRAZIO PER LA TUA GRANDE BONTÀ
E PER LA PAZIENZA CHE DIMOSTRI
VERSO DI ME OGNI GIORNO.
CERCHERÒ DI CUSTODIRE
LA TUA PAROLA DENTRO DI ME.
FA' CHE ASCOLTI IL TUO INVITO
E AIUTAMI NELLA VOLONTÀ
DI RIMANERE FEDELE ALLA TUA AMICIZIA.
AMEN.

Concludi con un segno di croce.



NON SEMPRE CAPISCI TUTTO SUBITO

Riconciliazione individuale in preparazione della solennità del Natale
anno B

PER I FANCIULLI dell'ITINERARIO EUCARISTICO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

1. Canto: SYMBOLUM '77

1. Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.
2. Credo in te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.



2. ASCOLTO della PAROLA (Mt 1,19-21)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Giuseppe stava per sposare Maria. Egli voleva fare ciò che era giusto, ma non voleva denunciarla di fronte a tutti. Allora decise di rompere il fidanzamento, senza dire niente a nessuno. Ci stava ancora pensando, quando una notte gli apparve un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, discendente di Davide, non devi aver paura di sposare Maria, la tua fidanzata. Essa partorerà un figlio e tu gli metterai nome Gesù, perché lui salverà il suo popolo da tutti i suoi peccati.»

Breve commento alla lettura.

3. ESAME di COSCIENZA pensando all'Avvento...

LASCIARE L'ABITO DELLE PAROLE.

Sei un/a chiacchierone che parla sempre? Sei uno/a che parla a vanvera, parla senza pensare? Sei un pettegolo/a? Sei uno/a che “parla dietro”, parla alle spalle? Sei un brontolone? Dalla tua bocca escono parolacce, titoli, soprannomi, appellativi diversi diretti ai tuoi compagni per far loro del male?

FAI QUALCOSA.

Quando parli sei buono? Il tuo parlare comunica a chi ti sta accanto che gli vuoi bene? Il tuo parlare è bello? Sai trovare il modo più delicato di dire certe cose? Con il tuo parlare pensi di essere uno che accarezza oppure che percuote, che graffia e fa male? Chi ti ascolta può fidarsi di quello che dici?

Alla domenica, a catechismo, nelle tue giornate ti confronti con la Parola del Signore?

GUARDA BENE CIÒ CHE ACCADE.

Sai ascoltare? Cerchi di capire chi ti parla? Ascolti chi ti risponde? A fine giornata fai l'esame di coscienza, cioè ti chiedi cosa è andato bene e cosa male? Sei d'accordo quando dicono che le buone azioni vincono quelle cattive? Ti ricordi di quanto bene il Signore ha fatto per noi? E tu quanto bene fai?

NON SEMPRE CAPISCI TUTTO SUBITO.

Sai essere paziente? Chiedi consiglio? In certe situazioni c'è bisogno di un angelo, di una guida per vederci più chiaro. Chi ascolti quando devi fare delle scelte? Sei troppo condizionato dalle facili mode del momento?

Anche tu sei coinvolto nel piano della salvezza.

Il Signore ha bisogno anche di te.



4. RICHIESTA di PERDONO

Insieme recitiamo la richiesta di perdono:

PIETÀ DI ME, O SIGNORE,
SECONDO LA TUA MISERICORDIA;
NON GUARDARE AI MIEI PECCATI
E CANCELLA TUTTE LE MIE COLPE;
CREA IN ME UN CUORE PURO
E RINNOVA IN ME UNO SPIRITO DI FORTEZZA E DI SANTITÀ.

oppure:

MIO DIO, MI PENTO E DI DOLGO CON TUTTO IL CUORE
DEI MIEI PECCATI,
PERCHÉ PECCANDO MI SONO ALLONTANATO DA TE;
E MOLTO PIÙ PERCHÉ HO OFFESO TE,
INFINITAMENTE BUONO E DEGNO DI ESSERE AMATO
SOPRA OGNI ALTRA COSA.
PROPONGO, CON IL TUO AIUTO, DI NON OFFENDERTI MAI PIÙ
E DI FUGGIRE LE OCCASIONI PROSSIME DI PECCATO.
SIGNORE! MISERICORDIA! PERDONAMI!

5. CONFESSIONE e ASSOLUZIONE INDIVIDUALE

Il tuo dialogo con il sacerdote sia scandito da tre momenti:

1. il **RINGRAZIAMENTO** per uno o più doni che il Signore ti ha fatto dall'ultima Riconciliazione (persone, fatti, cose...);
2. l'**ACCUSA dei PECCATI** che non deve essere una specie di *lista della spesa* ma nemmeno essere generica (è importante chiamare per nome ciò che abbiamo fatto di sbagliato);
3. l'**IMPEGNO a CAMBIARE** il proprio modo di vivere, di stare insieme agli altri, di comportarsi (è il modo migliore per dimostrare al Signore che apprezziamo quanto fa per noi).

Dopo ascolta ciò che ti dice il sacerdote e ricevi con fede l'assoluzione.